



**Manuale delle istruzioni per la compilazione  
delle Segnalazioni di Vigilanza per gli  
Agenti in attività finanziaria  
e per i Mediatori creditizi.**

## Indice

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>3. SCHEMI DELLE SEGNALAZIONI.....</b>	<b>4</b>
<b>3.1 SEZIONE ANAGRAFICA – COMUNE PER GLI AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA ED I MEDIATORI CREDITIZI.....</b>	<b>4</b>
<b>3.2 AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA EX ART. 128-QUATER, DEL TUB.....</b>	<b>6</b>
<b>3.2.1 Profilo economico/operativo (codice assegnato a ciascun record AP+N°).</b>	<b>6</b>
<b>3.2.2 Profilo prudenziale .....</b>	<b>9</b>
<b>3.2.3 Elenco sedi .....</b>	<b>10</b>
<b>3.2.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo .....</b>	<b>11</b>
<b>3.3 MEDIATORI CREDITIZI EX ART. 128-SEXIES, DEL TUB .....</b>	<b>12</b>
<b>3.3.1 Profilo economico/operativo .....</b>	<b>12</b>
<b>3.3.2 Profilo prudenziale .....</b>	<b>16</b>
<b>3.3.3 Profilo informativo e di trasparenza .....</b>	<b>21</b>
<b>3.3.4 Elenco sedi .....</b>	<b>23</b>
<b>3.3.5 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico_operativo .....</b>	<b>24</b>

## **1. Premessa**

Il presente *Manuale* illustra le regole per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi, i cui dati e informazioni sono richiesti ai sensi degli artt. 128-*undecies*, comma 4, del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), e 21, comma 2, del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141.

Le regole di compilazione sono orientate a strutturare il flusso dei dati in maniera uniforme e, al contempo, conforme alle esigenze informative dell'Organismo<sup>1</sup>, ai fini dell'espletamento delle funzioni di vigilanza attribuite in base alla richiamata normativa. Esse, pertanto, non riguardano la formazione del piano dei conti aziendale, le modalità di tenuta della contabilità interna e di redazione del bilancio d'esercizio, che sono rimesse ad autonome decisioni della società nel rispetto della normativa vigente. Indipendentemente, quindi, dalla specifica conformazione dei piani dei conti aziendali, le informazioni vanno ricondotte nelle segnalazioni, secondo la logica che impronta la struttura e il contenuto delle singole voci.

Le informazioni richieste devono essere riferite alla situazione in essere nel periodo di rilevazione a cui fa riferimento la segnalazione.

I dati sono espressi in unità di Euro e gli arrotondamenti devono essere effettuati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

## **2. Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni**

La trasmissione all'Organismo dei dati e delle informazioni richieste, con riferimento a ciascun periodo di rilevazione, avviene mediante l'utilizzo del servizio di "*Invio documentazione*" – presente nell'area privata del portale *web* dell'Organismo – selezionando, dall'apposito menù, la voce "*Flusso Segnalazioni Vigilanza*".

---

<sup>1</sup> *Le informazioni e i dati personali saranno sempre trattati in conformità del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dalle disposizioni di adeguamento del D.Lgs. n. 101/2018, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico contemplati dalla normativa primaria di settore per le funzioni di Authority di vigilanza esercitate dall'OAM.*

*Si invita quindi a prendere visione dell'informativa completa presente sul portale web dell'Organismo.*

L'utilizzo di tale servizio è, altresì, previsto per la trasmissione dell'attestazione di veridicità dei dati trasmessi.

Gli agenti in attività finanziaria ed i mediatori creditizi trasmettono all'Organismo le matrici delle segnalazioni, con periodicità semestrale. Le segnalazioni devono essere trasmesse entro e non oltre il 31 agosto, relativamente ai dati inerenti al periodo di rilevazione compreso tra l'1.1. ed il 30.6, ed entro il 28 febbraio dell'anno successivo, relativamente ai dati inerenti al periodo di rilevazione compreso tra l'1.7 ed il 31.12 di ciascun anno.

### **3. Schemi delle segnalazioni**

Dal punto di vista strutturale, gli schemi segnaletici prevedono una organizzazione interna dei dati per *profili tematici*, i quali sono definiti in base all'oggetto trattato.

I *profili* in cui le informazioni sono classificate sono i seguenti:

- i) *Sezione Anagrafica;*
- ii) *Profilo Economico/Operativo;*
- iii) *Profilo Prudenziale;*
- iv) *Profilo Informativo e di Trasparenza;*
- v) *Elenco sedi territoriali.*

Il *profilo* di cui al punto *sub iv)* è previsto solo per i mediatori creditizi.

#### **3.1 Sezione Anagrafica – comune per gli agenti in attività finanziaria ed i mediatori creditizi**

<b>ANAGRAFICA</b>		<b><u>Numero iscrizione (inserire)</u></b>
AA1	DENOMINAZIONE SOCIALE / RAGIONE SOCIALE	
AA2	C.F. / P.IVA	
AA3	PERIODO DI RILEVAZIONE	
AA4	N. COLLABORATORI SEGNALATI ALL'ORGANISMO	
AA5	N. SEDI TERRIOTRIALI	
AA6	Numero progressivo della segnalazione (N°/Anno)	

ANAGRAFICA		<u>Numero iscrizione</u> <i>(Inserire)</i>
MA1	DENOMINAZIONE SOCIALE / RAGIONE SOCIALE	
MA2	C.F. / P.IVA	
MA3	PERIODO DI RILEVAZIONE	
MA4	N. COLLABORATORI SEGNALATI ALL'ORGANISMO	
MA5	N. SEDI TERRITORIALI	
MA6	Numero progressivo della segnalazione (N°/Anno)	

La sezione in discorso prevede la compilazione di 5 campi – ciascuno contrassegnato da un codice alfanumerico – sia per gli agenti in attività finanziaria che per i mediatori creditizi. È prevista la comunicazione dei seguenti dati preceduti dal relativo codice:

**AA1 / MA1 Denominazione sociale/Ragione Sociale:** va indicata la denominazione o la ragione sociale in modo esteso, qualora sia prevista anche una forma abbreviata delle stesse;

**AA2 / MA2 Codice Fiscale e/o Partita IVA;**

**AA3 / MA3 Periodo di rilevazione;** le date indicate nell'intervallo temporale dovranno essere riportate nel formato *gg/mm/aaaa* e separate dal carattere “/”;

**AA4 / MA4 Numero di collaboratori segnalati all'Organismo** al termine del periodo di rilevazione (ovvero al 30.6 ed al 31.12). A tal fine, pertanto, non dovranno essere presi in considerazione i collaboratori in relazione ai quali è stata inoltrata all'Organismo istanza di variazione non ancora approvata;

**AA5 / MA5 N. Sedi Territoriali** attive al termine del periodo di rilevazione (ovvero al 30.6 ed al 31.12), intendendosi per tali le sedi diverse da quella legale presso le quali è svolta l'attività a contatto con il pubblico;

**AA6 / MA6 Numero progressivo della segnalazione** da riportare in abbinamento all'anno in cui la stessa è stata trasmessa.

Per ciascun anno solare la numerazione progressiva dovrà partire da 1.

## 3.2 Agenti in attività finanziaria ex art. 128-quater, del TUB

### 3.2.1 Profilo economico/operativo (codice assegnato a ciascun record AP+N°)

Record Sequenziale (Numerico)	1 di 2 - PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO												
	ISTITUTO MANDANTE	PRODOTTI CREDITIZI/O OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	R. FINANZIAMENTI INTERESSATI PER PRODOTTO / SERVIZIO	PORTAFORTE LORDO / IMPORTO DERIVATO PER PRODOTTO	TOTALE PROGRAMMI ROLLOSCOPICATI DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PROGRAMMI ROLLOSCOPICATI	TOTALE PROFITTO (REALIZZAZIONI E QUANTIFICAZIONE) DERIVANTI DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE	PERDITA COLLEA RIFERIMENTO A FIDUCIA	TOTALE F. PROGRAMMI ALLOCATIVI PATRIMONIALI	AMMONTARE DELLE PORTAFORTE ROLLOSCOPICATE ALLA RETE (INTERMEDIARIZIONE DEL CREDITO)	AMMONTARE DELLE PORTAFORTE ROLLOSCOPICATE ALLA RETE (INTERMEDIARIZIONE ROLLOSCOPICATA)	R. RIVALUTE DI SERVIZI DELL'ART. 128 - QUATER, DEL TUB	AMMONTARE DELLE PORTAFORTE ROLLOSCOPICATE AL FIDUCIARIO IN SEGUITO ALLA RIVALUTA
AP01													
AP02													
AP03													
AP04													
AP05													
AP06													
AP07													
AP08													
AP09													
AP10													
AP11													
AP12													

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo* afferente agli agenti in attività finanziaria prevede l'inserimento dei seguenti valori **determinati utilizzando il criterio di competenza**:

**a) Istituto mandante:** la denominazione dell'istituto – che deve corrispondere a quella riportata negli albi o elenchi gestiti dalla Banca d'Italia – deve essere riportata per esteso, senza l'utilizzo di forme abbreviate;

**b) Prodotti/o creditizi/o oggetto del mandato / servizio prestato:** deve essere indicato il nominativo del prodotto creditizio utilizzando la nomenclatura presente nella Circolare 3/12 dell'Organismo, contenente disposizioni inerenti all'applicazione dell'art. 128-quater, comma 4, del TUB<sup>2</sup>.

Con riferimento al prodotto “*Leasing operativo*” si richiama la Comunicazione dell'Organismo n. 20/18<sup>3</sup>. Per ciò che concerne, infine, il prodotto creditizio “*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)*” si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto *A.4 - Acquisto di crediti*, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12<sup>4</sup>;

<sup>2</sup> La Circolare è consultabile al seguente link: [https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare%20n.3-12\\_Cdg\\_20120405\\_\(def\).pdf](https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare%20n.3-12_Cdg_20120405_(def).pdf);

<sup>3</sup> È possibile consultare la Comunicazione dell'Organismo all'indirizzo <https://www.organismo-am.it/newsagenti/853-pubblicazione-comunicazione-n-20-18>;

<sup>4</sup> Sul sito dell'Organismo, è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS.

- c) Numero finanziamenti intermediati per ciascun prodotto / servizio:** per ciascun prodotto oggetto del mandato agenziale, indicare il numero dei finanziamenti erogati e/o delle garanzie prestate dall'intermediario mandante nel periodo di rilevazione. Nel computo dei finanziamenti in discorso, non rientrano quelli in istruttoria da parte dell'intermediario mandante, ma vanno considerati quelli deliberati per i quali è stata fissata la data di stipula del contratto di finanziamento (come accade, per esempio, con i mutui ipotecari) anche se successiva alla scadenza del periodo di rilevazione;
- d) Montante lordo / Importo erogato per prodotto:** con riferimento al prodotto A.2 – *Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato mentre per i restanti prodotti oggetto del mandato agenziale, indicare l'ammontare erogato dall'intermediario mandante e/o dei massimali delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione. A tal fine vanno considerati gli importi dei finanziamenti deliberati dall'intermediario mandante ma non ancora erogati nel periodo di rilevazione;
- e) Totale provvigioni riconosciute dall'intermediario mandante:** per ciascun prodotto creditizio, riportare la sommatoria delle provvigioni maturate nei confronti dell'intermediario mandante nel periodo di rilevazione<sup>5</sup>;
- f) Provvigioni ricorrenti:** qualora la tipologia di prodotto di credito indicato preveda anche la corresponsione - da parte dell'intermediario mandante - di *provvigioni ricorrenti* (ossia di provvigioni che spettano all'intermediario del credito relativamente all'esecuzione del rapporto), va indicato l'importo delle provvigioni maturate nel periodo di rilevazione;
- g) Totale premi (qualitativi e quantitativi) riconosciuti dall'intermediario mandante:** qualora il mandato agenziale preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi e/o quantitativi*, devono essere indicati gli importi di competenza del periodo di rilevazione;
- h) Periodo a cui fa riferimento il premio:** va indicato l'intervallo temporale (data inizio – data fine) in cui, dal punto di vista della produzione, è maturato il premio in discorso;

---

<sup>5</sup> Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

- i) Totale provvigioni assicurative maturate:** nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione A (agenti)* e/o *Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario)* del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi, vanno indicati gli importi delle provvigioni maturate, con riferimento alla produzione conseguita in ambito assicurativo congiuntamente a quello creditizio nel periodo di rilevazione. Inoltre, vanno indicate anche le provvigioni maturate per l'intermediazione di prodotti assicurativi svolta per il tramite di altri agenti di assicurazione;
- j) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (intermediazione del credito):** formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete (*c.d. pay-out*) nel periodo di rilevazione (semestre), per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito;
- k) Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete (intermediazione assicurativa):** formano oggetto di segnalazione gli importi maturati e da retrocedere complessivamente alla rete (*c.d. pay-out*) nel periodo di rilevazione (semestre), per la remunerazione dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi offerti congiuntamente a quelli creditizi nei confronti del medesimo cliente o di un altro coobbligato;
- l) N. rivalse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle rivalse trasmesse dall'intermediario mandante, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti dell'agente per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle rivalse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;
- m) Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa:** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalsa. Tale importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.



### 3.2.2 Profilo prudenziale

Numero iscrizione (inserire)	2 di 3 _ PROFILO PRUDENZIALE					
APP1	N. SOS EFFETTUATE					
APP2	N. ATTIVITA' DI AUDIT EFFETTUATE DALLA/E MANDANTE/I					
APP3	RILIEVI EMERSI AD ESITO DELL'AUDIT					
APP4	ATTIVITA' SUPERVISIONATA DA ALTRO AGENTE (SI/NO)					
APP5	SUPERVISIONE DI ALTROI AGENTI (SI/NO)					
APP6	PROVVIGIONI ASSICURATIVE COMPLESSIVAMENTE PERCEPITE					
APP7	NUMERO SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TIPICA					
APP8	INDIRIZZI WEB DEL/DEI SITO/I WEB UTILIZZATI	DOMINIO 1	DOMINIO 2	DOMINIO 3	DOMINIO 4	DOMINIO 5

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *prudenziale* afferente agli agenti in attività finanziaria prevede l'inserimento dei seguenti valori:

**APP1 Numero Segnalazioni Operazioni Sospette effettuate:** va indicato il numero delle operazioni sospette effettuate nel corso del periodo di rilevazione;

**APP2 Numero attività di Audit effettuate dalla/e mandante/i:** va indicato il numero delle attività di *audit* – concluse o in corso di svolgimento – da parte dell'intermediario mandante nel periodo di rilevazione (semestre);

**APP3 Rilievi emersi ad esito dell'Audit:** va indicata la presenza o meno di rilievi ("SI" o "NO") ed in caso affermativo indicare l'oggetto del rilievo ricevuto;

**APP4 Attività supervisionata da altro agente:** costituisce parte della segnalazione l'indicazione relativa allo svolgimento, da parte di un altro agente in attività finanziaria, dell'attività di supervisione. In caso affermativo, va indicato il nominativo, la denominazione o la ragione sociale del soggetto supervisore;

**APP5 Supervisione di altro/i agente/i:** costituisce parte della segnalazione l'indicazione concernente lo svolgimento dell'attività di supervisione esercitata nei confronti di altri agenti in attività finanziaria. In caso affermativo, va indicato il nominativo, la denominazione o la ragione sociale del soggetto supervisionato;

**APP6 Provvigioni assicurative complessivamente percepite:** costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni percepite dall'agente per lo svolgimento dell'attività assicurativa nel periodo di rilevazione (in caso di iscrizione al *RUI* gestito dall'IVASS);

**APP7 Numero siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica:** va indicato il numero di siti *web* utilizzati per lo svolgimento dell'attività di promozione e conclusione dei finanziamenti. Sono inclusi, in tale rilevazione, i siti *web* utilizzati

per pubblicizzare e promuovere i servizi offerti alla clientela, nonché le pagine *web* che l'intermediario mandante predispone alle società agenti mandatarie;

**APP8 Indirizzi web del/dei sito/siti web utilizzati:** in ciascuna cella evidenziata, va riportato l'indirizzo (URL) del sito *web* utilizzato per lo svolgimento dell'attività di promozione e conclusione dei finanziamenti.

### 3.2.3 Elenco sedi

3 di 3_ELENCO SEDI TERRITORIALI								
	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	CITTA'	CAP	PROVINCIA	REGIONE	RESPONSABILE	SEDE PRINCIPALE (SI/NO)
SAAF1								
SAAF2								
SAAF3								

Lo schema segnaletico contenente i dati riferiti alle sedi territoriali (intendendosi per tali le sedi diverse da quella legale [cfr. Anagrafica - Istruzioni riga AA5] nonché gli uffici e le sedi gestite dai collaboratori e presso le quali è svolta l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti) prevede l'inserimento dei seguenti valori:

- **dell'indirizzo:** va indicato il nome completo della Via / Corso / Piazza in cui è situata la sede territoriale, senza l'utilizzo di acronimi e/o punteggiatura delle denominazioni;
- **del numero civico:** va indicato il numero civico inerente all'indirizzo comunicato. Nel caso di presenza di una pluralità di numeri civici, va indicato l'intervallo separato dal segno "-" senza l'inserimento di spazi (i.e. 13-19) e nel caso di presenza di lettere, il separatore da utilizzare è lo *slash* "/" (i.e. 10/A);
- **della città:** costituisce oggetto della segnalazione il nome della città;
- **del Codice di Avviamento Postale (CAP);**
- **della provincia:** costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della provincia in cui è situata la filiale territoriale che va riportata in forma di sigla;
- **della regione;**
- **del responsabile:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione del Nome e del Cognome del collaboratore e/o dipendente che è responsabile della filiale territoriale o che ne supervisiona l'attività svolta;

- **sede principale (SI/NO):** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione relativa all'eventuale coincidenza dell'indirizzo della sede territoriale con quello della Direzione generale e/o della Sede Italiana.

### 3.2.4 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico\_operativo

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi all'*Istituto mandante*, ai *prodotti creditizi oggetto del mandato / servizio prestato* e nei campi successivi deve essere indicato, per ciascun campo di dati, il valore dell'importo da rettificare in eccesso o per difetto.

A tal proposito si richiede:

- 1) di inserire il segno “+” e/o “-” accanto agli importi oggetto della variazione;
- 2) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga (i.e. *APE1*) una nota o un commento<sup>6</sup> nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (cfr. campo dati *AA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

#### Rappresentazione esemplificativa a supporto

1	PERIODO DI RILEVAZIONE CORRENTE	01.07.2022 - 31.12.2022				
2	PERIODO DI RILEVAZIONE DA RETTIFICARE	01.01.2022 - 30.06.2022				
3						
4		1 di 3 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO				
5	Numero iscrizione (Inserire)	ISTITUTO MANDANTE	PRODOTTI/O CREDITIZIO OGGETTO DEL MANDATO / SERVIZIO PRESTATO	N. FINANZIAMENTI INTERMEDIATI PER PRODOTTO / SERVIZIO	MONTANTE LORDO / IMPORTO EROGATO PER PRODOTTO	TOTALE PROVVISORIE RICONOSCIUTE DALL'INTERMEDIARIO MANDANTE
6	APE1	Banca xxx	A 1 Mutui	-1	-100.000,00 €	-1.000,00 €
7	Periodo a cui fa riferimento la rettifica					
8	(Numero progressivo della segnalazione					
9	(N°/Anno) campo dati AA6):					
10	01.01.2022 - 30.06.2022					

<sup>6</sup> Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo software utilizzato.

## 3.3 Mediatori creditizi ex art. 128-sexies, del TUB

### 3.3.1 Profilo economico/operativo

1.4.4 - PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO														
Numero Istituzione (Denominazione)	DENOMINAZIONE ISTITUTO EROGANTE	CONVENZIONE SÌ/NO	MODALITA' GESTIONE RICERCA DI FINANZIAMENTO	PRODOTTO CREDITIZIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	N. PRATICHE INTERMEDIE PER PRODOTTO / SERVIZIO	MONETARE LORDO / IMPORTO EROGATO PER PRODOTTO	TOTALE PROVVISORI RICOSSICURATI DALLA CIENTELA	TOTALE PROVVISORI RICOSSICURATI DALL'ISTITUTO EROGANTE CIVILMENTE (PRINCIPIO DI CONFERENZA)	TOTALE PRATICHE EROGATE E RICOSSICURATE DALL'ISTITUTO EROGANTE CIVILMENTE (PRINCIPIO DI CONFERENZA)	PROVVISORI ASSICURATIVE RISORSE Produttore, assicuratore o intermediario (PRINCIPIO DI CONFERENZA)	AMMONTARE DELLE PROVVISORI RICOSSICURATE ALLA RETE INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO (PRINCIPIO DI CONFERENZA)	AMMONTARE DELLE PROVVISORI RICOSSICURATE ALLA RETE INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA (PRINCIPIO DI CONFERENZA)	N. REPALE AI SENSI DELL'ART. 105, LEGG. 28.2.1998, DEL TUB	AMMONTARE DELLE PROVVISORI RICOSSICURATE AL FINANZIATORE SE REGISTRO ALLA REVAIA
1001														
1002														
1003														
1004														
1005														
1006														
1007														
1008														
1009														
1010														
1011														
1012														
1013														
1014														
1015														

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *economico/operativo* afferente ai mediatori creditizi prevede l’inserimento dei seguenti valori **determinati utilizzando il criterio di competenza**:

- Denominazione istituto erogante:** la denominazione dell’istituto – che deve corrispondere a quella riportata negli albi o elenchi gestiti dalla Banca d’Italia – deve essere riportata per esteso, senza l’utilizzo di forme abbreviate;
- Convenzione:** costituisce oggetto di segnalazione l’indicazione della stipula – o meno – di una convenzione tra il finanziatore e la società di mediazione creditizia (mediazione c.d. *on-line* oppure *off-line*). L’indicazione, da riportare con riferimento a ciascun finanziatore con il quale viene effettuata l’attività di “messa in contatto”, va riportata in ciascuna segnalazione, anche se la convenzione stessa ha durata annuale e prevede clausole di tacito rinnovo.

Con riferimento all’attività di messa in contatto svolta con finanziatori non convenzionati, si evidenzia, che va espressamente indicato il nome dell’istituto erogante (*cf. supra*) e va indicato “No” nel campo “Convenzione”.

Nel caso in cui, seppur in presenza di una convenzione tra il mediatore creditizio ed il finanziatore, l’operatività venga svolta anche nella modalità c.d. *off-line*, la denominazione dell’intermediario dovrà essere riportata in due righe consecutive:

- nella prima andranno indicati i dati inerenti all’operatività svolta nella modalità operativa “*in convenzione*” (campo *Convenzione* valorizzato con “SI”);

- nella seconda andranno indicati i dati inerenti all'operatività svolta nella modalità "fuori convenzione" (campo *Convenzione* valorizzato con "NO");

**c) Modalità gestione richiesta di finanziamento:** va indicata, per ciascun prodotto, la modalità con cui viene effettuato l'inoltro della richiesta di finanziamento all'intermediario erogante ovvero in modalità *accentrata* – basata sull'utilizzo della piattaforma informatica del finanziatore – oppure in modalità *decentrata* – basata sull'inoltro della richiesta di finanziamento alla filiale dell'intermediario erogante individuata con criteri territoriali.

L'indicazione della voce "*Modalità combinata*", invece, è prevista con riferimento ai finanziatori che prevedono l'inoltro, da parte del mediatore, della richiesta di finanziamento in entrambe le modalità precedentemente richiamate;

**d) Prodotti/o creditizi/o oggetto della convenzione/servizio prestato:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione dei nominativi dei prodotti di credito e dei servizi previsti dalla convenzione stipulata con l'intermediario.

Per il prodotto "*Consulenza*" si richiamano le Comunicazioni dell'Organismo nn. 16/17 e 22/19<sup>7</sup> mentre, per ciò che concerne il prodotto creditizio "*Anticipazione del trattamento di fine servizio (TFS)*" si rappresenta che lo stesso è riconducibile alla categoria del prodotto *A.4 - Acquisto di crediti*, indicato nell'Allegato A), lettera a) della Circolare OAM 3/12<sup>8</sup>;

**e) Numero pratiche intermedie per prodotto/servizio:** per ciascun prodotto di credito di ciascun finanziatore indicare il numero dei finanziamenti liquidati e/o delle garanzie prestate nel periodo di rilevazione.

Nel computo dei finanziamenti in discorso, non rientrano quelli in istruttoria da parte del finanziatore stesso, ma vanno considerati quelli deliberati per i quali è stata fissata la data di stipula del contratto di finanziamento (come accade, per esempio, con i mutui ipotecari) anche se successiva alla scadenza del periodo di rilevazione;

---

<sup>7</sup> Le *Comunicazioni* dell'Organismo sono consultabili ai seguenti URL:

- <https://www.organismo-am.it/news-home-page/490-pubblicazione-comunicazione-n-16-17>;
- [https://www.organismo-am.it/documenti/Comunicazioni/Comunicazione\\_22\\_19.pdf](https://www.organismo-am.it/documenti/Comunicazioni/Comunicazione_22_19.pdf).

<sup>8</sup> Sul sito dell'Organismo è possibile consultare quanto riportato nella specifica FAQ inerente al prodotto TFS;

- f) **Montante lordo / Importo erogato per prodotto:** per ciascun prodotto creditizio intermediato, indicare il totale erogato dal finanziatore nel periodo di rilevazione. Con specifico riferimento al prodotto *A.2 – Cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazioni di pagamento* va indicato il valore del montante lordo erogato. A tal fine vanno considerati gli importi dei finanziamenti deliberati dall'istituto finanziatore ma non ancora erogati. Nel caso di intermediazione di fidejussioni e garanzie e/o garanzie collettive dei fidi, indicare il valore del massimale delle garanzie stesse;
- g) **Totale provvigioni riconosciute dalla clientela:** costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni che sono di competenza del periodo di rilevazione e maturate a seguito dello svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito o dell'erogazione del servizio di consulenza;
- h) **Totale provvigioni riconosciute dall'istituto erogante:** per ciascun prodotto creditizio, indicare l'ammontare complessivo delle provvigioni di competenza del periodo di rilevazione<sup>9</sup>;
- i) **Totale premi (Qualitativi e Quantitativi) riconosciuti dall'istituto erogante:** qualora l'intermediario erogante preveda il riconoscimento di provvigioni aggiuntive per il conseguimento di obiettivi commerciali *qualitativi e/o quantitativi*, devono essere indicati gli importi di tali premi di competenza del periodo di rilevazione;
- j) **Provvigioni assicurative maturate – Produzione assicurativa – creditizia:** nel caso in cui l'intermediario del credito operi anche in qualità di intermediario assicurativo iscritto nella *Sezione B (broker) e/o Sezione E (addetti all'attività di distribuzione al di fuori dei locali dell'intermediario)* del *Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e riassicurativi* gestito dall'IVASS per l'intermediazione di prodotti assicurativi abbinati a quelli creditizi (con riferimento ai prodotti assicurativi, si intendono quelli abbinati al prodotto creditizio nonché quelli i cui premi corrisposti dal cliente sono comunicati al finanziatore ai fini dell'inclusione nel TAEG del finanziamento), vanno indicati gli importi delle provvigioni attive di

---

<sup>9</sup> Con riferimento al prodotto *leasing*, nei casi in cui le provvigioni maturino con la consegna del bene all'utilizzatore da parte del concedente, l'intermediario del credito indicherà la sommatoria delle provvigioni maturate in base ai beni consegnati nel periodo di riferimento.

competenza del periodo di rilevazione, con riferimento alla produzione conseguita in ambito assicurativo congiuntamente a quello creditizio.

Vanno indicate anche le provvigioni maturate per l'intermediazione di prodotti assicurativi svolta per il tramite di società di *brokeraggio* assicurativo;

- k) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione del credito:*** con riferimento al periodo di rilevazione, formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) per la remunerazione dell'attività di distribuzione dei prodotti di credito;
- l) ***Ammontare delle provvigioni riconosciute alla rete – intermediazione assicurativa:*** formano oggetto di segnalazione gli importi complessivamente di competenza della rete distributiva (*c.d. pay-out*) nel periodo di rilevazione per la remunerazione dell'attività d'intermediazione dei prodotti assicurativi offerti in abbinamento a quelli creditizi nei confronti del medesimo cliente o di un altro coobbligato. Vanno indicate anche le provvigioni assicurative di competenza del periodo di rilevazione, maturate dalla rete distributiva per l'attività di intermediazione di prodotti assicurativi svolta per il tramite di società di *brokeraggio* assicurativo;
- m) ***N. riverse ai sensi dell'art. 125-sexies, del TUB:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione del numero delle riverse trasmesse dal finanziatore, ai fini dell'esercizio del diritto di regresso nei confronti del mediatore per la quota dell'importo rimborsato al consumatore relativa al compenso per l'attività di promozione e conclusione di finanziamenti. Il numero delle riverse fa riferimento a quelle ricevute dall'intermediario del credito nel periodo di rilevazione;
- n) ***Ammontare delle provvigioni retrocesse al finanziatore in seguito alla rivalsa:*** con riferimento ai prodotti di credito al consumo, costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione dell'ammontare delle provvigioni che l'intermediario del credito ha retrocesso al finanziatore in seguito all'esercizio, da parte dello stesso, del diritto di rivalsa. L'importo è determinato utilizzando il *principio di cassa*.

### 3.3.2 Profilo prudenziale

2 di 4_ PROFILO PRUDENZIALE							
MPP1	APPARTENENZA A GRUPPO SOCIETARIO (SE SI SPECIFICARE QUALE)						
MPP2	PROVVIGIONI ASSICURATIVE COMPLESSIVAMENTE PERCEPITE						
MPP3	N. RECLAMI RICEVUTI						
MPP4	N. SOS EFFETTUATE						
MPP5	N. ACCESSI ISPETTIVI COLLABORATORI ESTERNI PROGRAMMATI						
MPP6	N. ACCESSI ISPETTIVI COLLABORATORI ESTERNI EFFETTUATI						
MPP7	N. ATTIVITA' AUDIT PROGRAMMATE						
MPP8	N. ATTIVITA' AUDIT ESEGUITE						
MPP9	RILIEVI EMERSI AD ESITO DI ACCESSI ISPETTIVI E/O ATTIVITA' DI AUDIT	COLLABORATORE / UNITA' DI BUSINESS	DATA AUDIT / ACCESSO ISPETTIVO	AUDITORISPEITTORE	RILIEVI	AZIONI DI RIMEDIO	TERMINI FISSATO PER RIMEDIO
	MPP9-A						
	MPP9-B						
	MPP9-C						
	MPP9-D						

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il *profilo prudenziale* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori:

**MPP1 Appartenenza a gruppo societario:** forma oggetto di rilevazione l'appartenenza del mediatore creditizio ad un gruppo societario.

In caso di risposta affermativa, va indicato il nome della società capogruppo;

**MPP2 Provvigioni assicurative complessivamente percepite:** costituisce oggetto di segnalazione l'ammontare delle provvigioni di competenza del periodo di rilevazione percepite dal mediatore per lo svolgimento dell'attività assicurativa (in caso di iscrizione al *RUI* gestito dall'IVASS);

**MPP3 Numero di reclami ricevuti:** va indicato il numero dei reclami ricevuti dal mediatore creditizio nel periodo di rilevazione;

**MPP4 Numero Segnalazioni Operazioni Sospette effettuate:** va indicato il numero delle segnalazioni di operazioni sospette effettuate nel periodo di rilevazione;

**MPP5 Numero accessi ispettivi collaboratori esterni programmati:** va indicato il numero di accessi ispettivi programmati sui collaboratori esterni al fine di valutare la correttezza del loro operato ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014. Per ciascuna segnalazione effettuata nel medesimo anno solare, il dato in discorso dovrà essere ugualmente comunicato – anche se invariato tra due o più segnalazioni consecutive. Il dato potrà variare nel caso in cui il piano delle attività di controllo subisce delle variazioni (ad esempio: dato comunicato con riferimento al primo semestre ="X" – dato comunicato al termine del secondo



semestre = “X” se la programmazione delle attività non ha subito variazioni; in alternativa dato comunicato = “Y” al termine del secondo semestre in caso di variazioni apportate alla pianificazione delle attività).

Con riferimento al periodo della programmazione, va inserito il solo numero delle attività qualora la programmazione delle stesse sia riferita all’anno solare o, in alternativa, il numero delle attività seguito dall’indicazione tra parentesi dei mesi a cui fa riferimento la programmazione stessa (*i.e.* 80 si intende base annuale; 30 (4) ovvero 30 attività programmate su base quadrimestrale).

Se, nell’ambito della programmazione delle attività in esame, viene previsto di svolgere anche un’attività di *audit* nei confronti del/dei soggetto/i sottoposto/i ad attività di verifica, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cf.* campo dati *MPP7*) – ai fini della programmazione – seppur inerenti, come evidenziato, al medesimo soggetto;

***MPP6 Numero accessi ispettivi collaboratori esterni effettuati:*** va indicato il numero degli accessi ispettivi effettuati nei confronti dei collaboratori esterni nel periodo di rilevazione. Se nei confronti del soggetto sottoposto ad attività di verifica della correttezza dell’operato è altresì svolta un’attività di *audit*, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cf.* campo dati *MPP8*) seppur inerenti al medesimo/i soggetto/i;

***MPP7 Numero attività di Audit Programmate (Audit Program):*** nel caso in cui il mediatore creditizio si avvalga, per lo svolgimento dell’attività d’intermediazione creditizia, di un numero di dipendenti o collaboratori superiore a venti (20)<sup>10</sup> costituisce oggetto di segnalazione il numero delle attività di controllo programmate ed ulteriori rispetto a quelle previste al *sub MPP5*; in tal senso, vanno incluse le attività di verifica che la funzione di *controllo interno* svolge anche con riferimento alle funzioni di controllo di *primo* e *secondo* livello.

Con riferimento al periodo della programmazione, va inserito il solo numero delle attività qualora la programmazione delle stesse sia riferita all’anno solare o, in alternativa, il numero delle attività seguito dall’indicazione tra parentesi dei

---

<sup>10</sup>Si richiama, a tal proposito, il quanto disciplinato dalla *Circolare n. 17/14* dell’Organismo consultabile al seguente indirizzo:

[https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare\\_17\\_14\\_Requisiti\\_Organizzativi\\_Mediatori\\_creditizi.pdf](https://www.organismo-am.it/documenti/Circolari/Circolare_17_14_Requisiti_Organizzativi_Mediatori_creditizi.pdf);

mesi a cui fa riferimento la programmazione stessa (*i.e.* 80 si intende base annuale; 30 (4) ovvero 30 attività programmate su base quadrimestrale).

Per ciascuna segnalazione effettuata nel medesimo anno solare, il dato in discorso dovrà essere ugualmente comunicato – anche se invariato tra due o più segnalazioni consecutive. Il dato potrà variare nel caso in cui il piano delle attività di controllo subisce delle variazioni (ad esempio: dato comunicato con riferimento al primo semestre = "X" – dato comunicato al termine del secondo semestre = "X" se la programmazione delle attività non ha subito variazioni; in alternativa dato comunicato = "Y" al termine del secondo semestre in caso di variazioni apportate alla pianificazione delle attività).

Se, nell'ambito della programmazione delle attività in esame, viene previsto di svolgere anche un'attività di tipo ispettivo finalizzato alla verifica della correttezza dell'operato (dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014) nei confronti del/dei soggetto/i sottoposto/i rientranti nel programma delle attività di *audit*, entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate (*cf.* campo dati *MPP5*) – ai fini della programmazione – seppur inerenti, come evidenziato, al/ai medesimo/i soggetto/i;

Qualora il mediatore non superi il limite previsto *ex lege* o, comunque, non incorra nelle condizioni stabilite dalle Linee Guida OAM per la costituzione della funzione di controllo di *terzo livello*, nel relativo campo va riportata la stringa "NULL".

Nel caso in cui il mediatore costituisca la funzione di controllo di terzo livello anche se non supera il limite di 20 collaboratori, il campo deve essere compilato come sopra illustrato;

**MPP8 Numero attività di Audit eseguite:** costituisce oggetto della segnalazione il numero delle attività di *audit* effettuate nel periodo di rilevazione.

Qualora il mediatore non superi il limite previsto *ex lege* o, comunque, non incorra nelle condizioni stabilite dalle Linee Guida OAM per la costituzione della funzione di controllo di *terzo livello* e, pertanto, non sono previste attività di verifica, nel relativo campo va riportata la stringa "NULL".

Se nei confronti del soggetto sottoposto ad attività di *audit* è altresì svolta l'accesso ispettivo finalizzato alla verifica della correttezza dell'operato (dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014), entrambe le attività devono essere distintamente conteggiate seppur inerenti al/ai medesimo/i soggetto/i (cfr. campo dati MPP6).

Nel caso in cui il mediatore costituisca la funzione di controllo di terzo livello anche se non supera il limite di 20 collaboratori, il campo deve essere compilato come sopra illustrato;

**MPP9 Rilievi emersi ad esito di accessi ispettivi e/o attività di Audit.** costituisce oggetto di segnalazione l'indicazione della tipologia di rilievo eventualmente emerso ad esito dell'attività di *audit* effettuata nel periodo di rilevazione.

I campi della riga in discorso vanno compilati anche nel caso in cui l'attività di *audit* non abbia portato alla formulazione di rilievi; in tal caso:

- nelle colonne “*Rilievi*”, “*Azioni di rimedio*”, “*Termine fissato per rimedio*” va riportata la stringa “NULL”;
- nelle colonne “*Collaboratore / Unità di business*”, “*Data Audit*”, “*Auditor/Ispettore*”, invece, devono essere riportati i relativi dati.

1) **Collaboratore / Unità di business:** vanno riportate le generalità del collaboratore e l'unità di *business* allo stesso assegnata; nel caso di specie, è previsto l'inserimento dei seguenti valori:

- a) “collaboratore” qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di un collaboratore che svolge attività a contatto con il pubblico;
- b) “collaboratore supervisore” qualora l'attività di *audit* sia svolta nei confronti di un collaboratore che, a sua volta, coordina altri collaboratori; in questo caso, per ciascuna riga, va riportato il nome del collaboratore supervisore, nonché di quelli supervisionati inclusi nel perimetro della verifica svolta.

L'indicazione in esame va riportata, altresì, nei casi in cui il controllo è svolto nei confronti di un collaboratore con compiti di supervisione di una determinata area geografica (per esempio, provincia, regione, ecc...);

- c) “collaboratore filiale” qualora l’attività di *audit* sia svolta nei confronti di un collaboratore a contatto con il pubblico a cui è stata assegnata una filiale territoriale di riferimento;
  - d) “altra u.o.” qualora l’attività di *audit* sia svolta nei confronti di altra *unità operativa* diversa dai collaboratori operanti a contatto con il pubblico;
  - e) “Ufficio XXX – (N. collaboratori)” qualora l’attività di *audit* sia svolta nei confronti di una sede a cui fanno riferimento più collaboratori, vanno riportati i riferimenti dell’ufficio (indirizzo/denominazione che permetta di identificarlo univocamente), seguito dall’indicazione del numero di collaboratori presenti nella sede stessa (i.e. *Ufficio Roma Via Palestro (10 collaboratori); Ufficio Milano Via Mascagni (35 collaboratori)*);
- 2) **Data Audit/Accesso ispettivo**: va indicata la data di avvio della verifica/accesso ispettivo seguita da quella di conclusione (*gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa*) qualora effettivamente conclusa nel periodo di rilevazione. Tale ultima data, qualora l’attività di verifica/accesso ispettivo non sia conclusa nel periodo di rilevazione, va indicata nella segnalazione successiva.  
Le date devono essere riportate nel formato *gg/mm/aaaa*;
- 3) **Auditor / Ispettore**: rappresenta oggetto di segnalazione il nominativo (*nome e cognome*) del soggetto che effettua la verifica e svolge l’attività di valutazione;
- 4) **Rilievi**: va indicata la/le materia/e oggetto di rilievo, seguita dal *rating* attribuito al rilievo stesso ovvero *“Basso”, “Medio”, “Alto”*. Al fine di fornire una rappresentazione esemplificativa delle modalità con cui è possibile sintetizzare i rilievi eventualmente emersi, la tabella seguente riporta alcuni esempi di possibili rilievi (da indicare sinteticamente riportando il numero della riga seguito dalla lettera della colonna: i.e. *2C Medio, 3B Alto*).
- Qualora il rilievo riscontrato non rientri in una delle casistiche della rappresentazione esemplificativa che segue, nel campo andrà descritto sinteticamente il rilievo stesso.

Principali fasi del processo d'intermediazione del credito		A	B	C	D
1	Procacciamento clienti/pubblicità	contatto con soggetti non iscritti	utilizzo materiale pubblicitario non adeguato	utilizzo sito web non autorizzato	inosservanza delle policies aziendali in materia
2	Fase di illustrazione dei prodotti di credito	documentazione informativa e di trasparenza non presente nell'espositore o non liberamente asportabile	carenza generalizzata di informazioni presso la sede/uffici del collaboratore	consultazione delle informazioni creditizie del cliente in assenza di consenso dello stesso al fine di vincolarlo dal punto di vista commerciale	incompleta/parziale rappresentazione alla clientela delle caratteristiche del servizio di mediazione creditizia
3	Attività di mediazione creditizia	omessa consegna al cliente della documentazione precontrattuale e, ove richiesto, dello schema di contratto relativi al rapporto di mediazione, in tempo utile per consentire un consapevole e informato conferimento dell'incarico (inosservanza delle procedure aziendali)	incompleta/imparziale compilazione della modulistica afferente al servizio di mediazione creditizia	incompleta identificazione e verifica dei clienti/titolare effettivo/coobligati - alterazione documentazione acquisita	mancato/imparziale utilizzo degli strumenti aziendali finalizzati alla gestione/trasmisione della documentazione alla società

- 5) **Azioni di rimedio:** va indicato se, ad esito dell'attività di *audit*, è stata richiesta e/o definita l'adozione di azioni di rimedio sintetizzandone l'ambito e le misure adottate al fine di incrementare il grado di conformità (i.e. *trasparenza, modifica processo software gestionale*). Qualora non siano state definite azioni di rimedio, va riportato il valore "NO";
- 6) **Termine fissato per rimedio:** va indicata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – entro la quale le azioni di rimedio definite ad esito dell'attività di *audit* devono essere effettivamente concluse per la risoluzione di quanto rilevato.

### 3.3.3 Profilo informativo e di trasparenza

Numero iscrizione (Inserire)	3 di 4 _ PROFILO INFORMATIVO E DI TRASPARENZA					
MPI1	NUMERO SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TIPICA					
MPI2	SITI WEB UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' TIPICA	DOMINIO 1	DOMINIO 2	DOMINIO 3	DOMINIO 4	DOMINIO 5
MPI3	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO TRASPARENZA SITO INTERNET					
MPI4	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO RELAZIONE SUI REQUISITI ORGANIZZATIVI					
MPI5	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO PROCEDURE (INDICARE QUALEI)					
MPI6	INDICAZIONE DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO ESTERNALIZZATE					
MPI7	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO DELLA MODULISTICA	CONTRATTO DI MEDIAZIONE	FOGLIO INFORMATIVO	MODULO PRIVACY	MODULO AML	
	MPI7-A					
	MPI7-B					

Lo schema segnaletico contenente i dati riguardanti il profilo *informativo e di trasparenza* afferente ai mediatori creditizi prevede l'inserimento dei seguenti valori:

**MPI 1 Numero siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica:** va indicato il numero complessivo dei siti *web* utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'intermediazione del credito;

**MPI 2 Siti web utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica:** va indicato l'URL del sito/i *web* utilizzato/i per lo svolgimento dell'attività di intermediazione del credito;

**MPI 3 Data ultimo aggiornamento trasparenza sito internet:** per ciascun sito *web*, va riportata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui è stato effettuato l'ultimo aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di *trasparenza* (intesa in senso lato includendo, a titolo esemplificativo, anche l'aggiornamento del prospetto dei tassi effettivi globali medi cc.dd. "TEGM", pubblicato dalla Banca d'Italia) disponibile sul sito *internet* utilizzato dal mediatore creditizio, anche nel caso in cui la modifica riguardi un solo documento tra quelli pubblicati.

Qualora il mediatore non utilizzi un sito *internet*, nell'apposito campo va riportata la stringa "NULL";

**MPI4 Data ultimo aggiornamento Relazione sui requisiti organizzativi:** va riportata la data – nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui è avvenuto l'ultimo aggiornamento della *Relazione sui requisiti organizzativi* ex art. 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31, del 22 gennaio 2014;

**MPI5 Data ultimo aggiornamento procedure:** rappresenta oggetto di segnalazione la data in cui sono state aggiornate le procedure del mediatore creditizio. Il dato, relativo a ciascuna procedura, va inserito nella relativa cella riportando la data nel formato *gg/mm/aaaa* seguita dal nominativo della procedura (per esempio, *gg/mm/aaaa Adeguata verifica*).

Qualora il mediatore non abbia redatto alcuna procedura, nel campo va riportata la stringa "NULL";

**MPI6 Indicazione delle funzioni di controllo esternalizzate:** in ciascuna cella evidenziata, va indicato il nome della funzione di controllo che è stata affidata in *outsourcing*;

**MPI7 Data ultimo aggiornamento della modulistica:** va indicata la data – espressa nel formato *gg/mm/aaaa* – in cui sono stati rispettivamente aggiornati il “Contratto di mediazione”, il “Foglio Informativo”, il “Modulo Privacy”, il “Modulo AML”. Nel caso in cui la modulistica non subisca variazioni per due o più segnalazioni consecutive, la data dell’ultimo aggiornamento va riportata comunque in ciascuna segnalazione.

### 3.3.4 Elenco sedi

4 di 4 _ELENCO SEDI TERRITORIALI (INDICARE PERIODO DI RIFERIMENTO)								
	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	CITTA'	CAP	PROVINCIA	REGIONE	RESPONSABILE	SEDE PRINCIPALE (SI/NO)
SMC1								
SMC2								
SMC3								

Lo schema segnaletico contenente i dati riferiti alle *sedi territoriali* (intendendosi per tali le sedi diverse da quella legale [cfr. *Anagrafica - Istruzioni riga MA5*] nonché gli uffici e le sedi gestite dai collaboratori e presso le quali è svolta l’attività di intermediazione di finanziamenti) prevede l’inserimento dei seguenti valori:

- **dell’indirizzo:** va indicato il nome completo della Via / Corso / Piazza in cui è situata la sede territoriale senza l’utilizzo di acronimi e/o punteggiatura delle denominazioni;
- **del numero civico:** va indicato il numero civico inerente all’indirizzo comunicato. Nel caso di presenza di una pluralità di numeri civici, va indicato l’intervallo separato dal segno “-” senza l’inserimento di spazi (i.e. 13-19) e nel caso di presenza di lettere, il separatore da utilizzare è lo slash “/” (i.e. 10/A);
- **della città:** costituisce oggetto della segnalazione il nome della città;
- **del Codice di Avviamento Postale (CAP);**
- **della provincia:** costituisce oggetto di segnalazione l’indicazione della provincia in cui è situata la filiale territoriale che va riportata in forma di sigla;
- **della regione;**

- **del responsabile:** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione del Nome e del Cognome del collaboratore e/o dipendente che è responsabile della filiale territoriale o che ne supervisiona l'attività svolta;
- **sede principale (SI/NO):** costituisce oggetto della segnalazione l'indicazione relativa all'eventuale coincidenza dell'indirizzo della sede territoriale con quello della Direzione generale e/o della Sede Italiana.

### 3.3.5 Rettifiche di valori afferenti al Profilo economico\_operativo

Per effettuare rettifiche di valori comunicati con una *segnalazione* inerente ad un precedente periodo di riferimento, occorrerà compilare i campi relativi alla *Denominazione dell'istituto erogante*, *all'eventuale presenza di una convenzione*, *alla modalità di gestione della richiesta di finanziamento al prodotto creditizio oggetto della convenzione/ servizio prestato* e nei campi successivi deve essere indicato, per ciascun campo di dati, il valore dell'importo da rettificare in eccesso o per difetto.

A tal proposito si richiede:

- 3) di inserire il segno “+” e/o “-” accanto agli importi oggetto della variazione;
- 4) di inserire nel campo dati contenente il codice della riga (i.e. *MPE1*) una nota o un commento<sup>11</sup> nel quale è indicato il *numero progressivo della segnalazione* a cui la rettifica fa riferimento (cfr. campo dati *MA6*).

L'indicazione dei valori da rettificare dovrà essere riportata in coda ai *records* inerenti alle segnalazioni del periodo di riferimento corrente.

#### Rappresentazione esemplificativa a supporto

1	PERIODO DI RILEVAZIONE CORRENTE	01.07.2022 - 31.12.2022						
2	PERIODO DI RILEVAZIONE DA RETTIFICARE	01.01.2022 - 30.06.2022						
3								
4	1 di 4 _ PROFILO ECONOMICO/OPERATIVO							
5	Numero iscrizione (Inserire)	DENOMINAZIONE ISTITUTO EROGANTE	CONVENZIONE SIND	MODALITA' GESTIONE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO	PRODOTTO CREDITIZIO OGGETTO DELLA CONVENZIONE / SERVIZIO PRESTATO	N. PRATICHE INTERMEDIE PER PRODOTTO / SERVIZIO	MONTANTE LORDO / IMPORTO EROGATO PER PRODOTTO	TOTALE PROVVIGIONI RICONOSCIUTE DALLA CLIENTELA
6	MPE1	Banca xxx	NO	Accentrato	A.1 Mutui	-1	-100.000,001	-1000,001
7	Periodo a cui fa riferimento la rettifica (Numero progressivo della segnalazione (NT/Anno) campo dati MA6):							
8	01.01.2022 - 30.06.2022							
9								
10								
11								

<sup>11</sup> Utilizzando le apposite funzionalità previste dall'applicativo *software* utilizzato.